



Verbale della Consulta della Mobilità Ciclistica e della Moderazione del Traffico

Martedì 10 Settembre 2024

Online su Google Meet

ORDINE DEL GIORNO

1. **Parcheggio monopattini:** caso studio di Collegno
2. **Nuovi progetti ciclabili** stazioni-università
3. **Eventi SEM 2024**
4. Varie ed eventuali

Presenti

Diego Vezza (Fiab Torino Bike Pride - Presidente)
Samuele Bavuso (Legambiente Metropolitano – Vice Presidente)
Anna Biraghi (EcoBorgo Campidoglio)
Giuseppe Moscardini (Fiab Torino Bici & Dintorni)
Renato Bauducco (Pro Natura)
Elia Silvestro (Legambiente GreenTo)
Rosanna Bray (Amicinbici)
Benedetta Lanza (Laqup)
Mauro Bergamini (Fiab Torino Pedaliamo Insieme)
Lorenzo Baffert (Alter Polis)
Angela Nasso (Solco Aps)
Martina Bosica (Molecola Legambiente)

Arch. Mariateresa Massa (Divisione Infrastrutture e Mobilità - Servizio Urbanizzazioni)
Francesco Casciano (ex sindaco di Collegno)
Cecilia Bennati (Bike to school Borgo Pilonetto)

Flavio Vallarelli (Legambiente Metropolitano – No referente)
Fabrizio David (EcoBorgo Campidoglio – No referente)
Piera Rizzati (Fiab Torino Bici & Dintorni – No referente)
Laura Bertinetti (Fiab Torino Bici & Dintorni – No referente)
Andrea Griseri (Pro Natura – No referente)

Francesco Cristofaro
Marco Mattio

Assenti giustificati

Referente Tteam

Referente IMBA
Referente Club Monopattini Torino
Referente Ecopolis Nkoni
Referente Giustizia Climatica

Il Presidente Diego Vezza (Fiab Torino Bike Pride), preso atto del numero legale dei partecipanti (12 associazioni presenti su 17) dichiara aperta la riunione. Si passa alla votazione del verbale della riunione del 16 Luglio 2024, inviata ai membri della Consulta: i presenti approvano all'unanimità il verbale.

1. Parcheggio monopattini: caso studio di Collegno

Il Presidente Diego Vezza (Fiab Torino Bike Pride), introduce l'argomento spiegando che in altre città, se dopo aver preso il mezzo in sharing lo si restituisce lasciandolo fuori dagli spazi individuati per la sosta, si paga una sanzione.

Uno dei comuni che ha applicato questa regola è Collegno, ed è per questo che è stato invitato l'ex sindaco.

Francesco Casciano (ex sindaco di Collegno), spiega la genesi della proposta: si è cercato sin da subito la partecipazione della cittadinanza per trovare una soluzione accettabile all'annoso problema del parcheggio monopattini in sharing.

La necessità è nata innanzitutto dalla raccolta firme di persone ipovedenti e ciechi, ma la gravità dell'azione coinvolge tutti. Lo scopo è stato di tutelare i più deboli, ma i benefici sono per tutti.

Sono stati tracciati 80 stalli, sia in luoghi sensibili (interscambio), ma anche in porti importanti per la loro dislocazione (per esempio, a 500 metri, distanza considerata accettabile per trovare la base del monopattino).

I risultati di oggi, registrano un 96% di rilasci corretti, pertanto possiamo dire che il progetto ha funzionato e tolto l'ingombro dei mezzi.

Diego Vezza (Fiab Torino Bike Pride), ringrazia l'intervento, e osserva che bisogna capire i dati (se ci sono) che sono stati utilizzati per il progetto: distanza da stazione, densità stazione, se sono stati toccati tutti i punti di interesse (cinema, stadio, ...) quale tecnologia è stata utilizzata, e soprattutto come mai Collegno si è potuto realizzare mentre a Torino no, per capire cosa si possa proporre all'Amministrazione cittadina, anche considerando che nel prossimo bando per lo sharing, sembra non sia più previsto la station based. Cosa potremmo proporre come Consulta? Una ogni 8 isolati? Capire se si tratta di un modello attuabile solo per comuni di dimensioni limitate (80 stazioni), quale è stato il dialogo con i vari fornitori, se hanno dovuto modificare la propria APP... un quadro più tecnico della situazione

Si lascia spazio alle domande dei membri della Consulta

Anna Biraghi (EcoBorgo Campidoglio) vorrebbe sapere se riguarda l'infrastruttura o solo la geolocalizzazione interna al monopattino, se si può applicare anche alle bici in sharing, e infine se l'area coperta tutto il comune di Collegno o solo una sua parte (per esempio, l'area centrale)

Francesco Casciano (ex sindaco di Collegno), spiega che il bando NON è comunale ma dell'intera Città Metropolitana. Il comune di Torino NON ha aderito perché aveva già stipulato contratti con altri operatori.

La copertura è significativa, anche se non raggiunge ogni luogo.

Sarebbe interessante costruire con la città di Torino e la Città Metropolitana un sistema unico (non tutta la provincia, ma la parte urbanizzata), non solo con monopattini ma anche con bici elettrica o muscolare.

La prossima riunione è convocata per Martedì 29 ottobre.

Non essendoci altro da aggiungere, la riunione termina alle ore 18:50

Torino, 10/09/2024

Verbalizza

SAMUELE BAVUSO

Il Presidente

DIEGO VEZZA